



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**Istituto Comprensivo "Lombardo Radice"**

Piazza Martiri d'Ungheria, 29 – 93100 Caltanissetta  
 Telefono 0934/591967 – Fax 0934/596782

C.F. 92060590855-Codice meccanografico: CLIC828004  
 e-mail: clic828004@istruzione.it - p.e.c.: CLIC828004@PEC.ISTRUZIONE.IT  
 sito web: [www.lombardoradice.gov.it](http://www.lombardoradice.gov.it)

**REGOLAMENTO INTERNO**  
**RETE DI AMBITO 4 "I CASTELLI"**

**Visa la Legge 104 cc . 70,71,72 e 74;**

**Vista la nota Miur n.2151 el 7gign 2016( Linee guida);**

**Vista la nota dell'AT CL/EN del 10/10/2016 con cui viene individuato l'I.C. G."Lombardo"Radice" di la scuola polo per la rete di ambio n.4;**

**Visto che ella conferenza di servizio de 13 /10/2016 l'I.C. G."Lombardo Radice" è stato individuato scuola capofila;**

**Visto il verbale della conferenza i servizio del 3/11/2016 nella quale viene scelto il nome rete dei Castelli viene emanato il regolamento della rete di ambito n.4 rete dei Castelli;**

**Art. 1 – costituzione, denominazione e sede**

La Rete dell'Ambito 4 " I CASTELLI", promosso dall'USR Sicilia ai sensi dell'art. 1, comma 70, della legge 107/2015, e costituito in data 27 giugno 2016, ha sede presso la scuola capofila I.C."G.LOMBARDO RADICE" di Caltanissetta piazza Martiri d'Ungheria, 29

**Art. 2 – componenti, organi e vincoli**

La Rete dell'Ambito 4 " I Castelli" comprende gli istituti scolastici sotto indicati:

	Tipo Istituto	Denominazione	Comune
	DIREZIONE DIDATTICA	LEONARDO SCIASCIA	CALTANISSETTA
	DIREZIONE DIDATTICA	SAN CATALDO I	SAN CATALDO
	DIREZIONE DIDATTICA	SAN CATALDO II	SAN CATALDO
	ISTITUTO COMPRENSIVO	VALLELUNGA PRAT. - MARIANOPOLI	VALLELUNGA PRATAMENO
	ISTITUTO COMPRENSIVO	MILENA E CAMPOFRANCO	MILENA
	ISTITUTO COMPRENSIVO	SANTA CATERINA-RESUTTANO	S.A CATERINA VILLARMOSA
	ISTITUTO COMPRENSIVO	"PIETRO LEONE" CALTANISSETTA	CALTANISSETTA
	ISTITUTO COMPRENSIVO	"N. DI MARIA" SOMMATINO - DELIA	SOMMATINO
	ISTITUTO COMPRENSIVO	1^ "L. DA VINCI" - MUSSOMELI	MUSSOMELI
	ISTITUTO COMPRENSIVO	"P. EMILIANI GIUDICI" MUSSOMELI	MUSSOMELI
	ISTITUTO COMPRENSIVO	"FILIPPO PUGLISI" SERRADIFALCO	SERRADIFALCO
	ISTITUTO COMPRENSIVO	"CAPONNETTO" CALTANISSETTA	CALTANISSETTA
	ISTITUTO COMPRENSIVO	"V. VENETO" CALTANISSETTA	CALTANISSETTA

	ISTITUTO COMPRENSIVO	"M. LUTHER KING" CALTANISSETTA	CALTANISSETTA
	ISTITUTO COMPRENSIVO	"LOMBARDO RADICE" CALTANISSETTA	CALTANISSETTA
	ISTITUTO COMPRENSIVO	"DON L. MILANI" CALTANISSETTA	CALTANISSETTA
	ISTITUTO SUPERIORE	VIRGILIO	MUSSOMELI
	ISTITUTO SUPERIORE	ANGELO DI ROCCO	CALTANISSETTA
	ISTITUTO SUPERIORE	S. MOTTURA	CALTANISSETTA
	ISTITUTO SUPERIORE	L. RUSSO	CALTANISSETTA
	ISTITUTO SUPERIORE	A. MANZONI E F. JUVARA	CALTANISSETTA
	ISTITUTO SUPERIORE	MUSSOMELI E CAMPOFRANCO	MUSSOMELI
	ISTITUTO SUPERIORE	ALESSANDRO VOLTA	CALTANISSETTA
	SCUOLA PRIMO GRADO	S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO	SAN CATALDO
	CPIA	CPIA CALTANISSETTA - ENNA	CALTANISSETTA
	LICEO CLASSICO	LICEO CLASSICO E LINGUIST. "R. SETTIMO"	CALTANISSETTA
	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	IST PROF INDUST SERVIZI GALILEO GALILEI	CALTANISSETTA
	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI	M. RAPISARDI	CALTANISSETTA

L'organo costitutivo della Rete è la Conferenza dei dirigenti scolastici, che si riunisce ordinariamente ogni mese nei locali della scuola capofila.

Afferiscono alla Conferenza dei dirigenti scolastici (CSDS) i gruppi di lavoro, costituiti ai sensi del successivo art. 11, che svolgono funzione esclusivamente preparatoria alle decisioni della CSDS.

La Rete di Ambito impegna i componenti esclusivamente per le attività e i progetti deliberati e approvati dalla Rete, o di sua esclusiva pertinenza, e non vincola ogni singola istituzione scolastica nelle libere determinazioni connesse all'autonomia scolastica.

### **Art. 3 – finalità**

La Rete dell'Ambito 4 "Castelli" è finalizzata, anche con opportune reti di scopo create ad hoc:

- alla valorizzazione delle risorse professionali;
- alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale,
- alla individuazione di: criteri e modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete;
- piani di formazione del personale scolastico;
- risorse volte al perseguimento delle proprie finalità;
- forme e modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.
- procedure amministrative
- favorire la costituzione di reti di scopo

### **Art. 4 – risorse professionali**

La valorizzazione delle risorse professionali è mirata alla ottimizzazione della professionalità docente e, fatto salvo ogni rispetto delle norme contrattuali, può favorire l'interscambio e l'utilizzazione calibrata e mirata dei docenti disponibili.

### **Art. 5 – progetti e iniziative**

La realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale mira a integrare l'offerta formativa territoriale rendendola adeguata alle esigenze della variegata domanda educativa.

### **Art. 6 – utilizzo dei docenti**

I criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete sono i seguenti:

- definizione di un progetto specifico fra più scuole con l'indicazione puntuale delle professionalità e delle competenze richieste;
- disponibilità dei docenti interessati;

- accordo mirato tra due o più scuole.

#### **Art. 7 – piani di formazione**

I piani di formazione del personale scolastico mirano ad aggiornare e a innovare, quindi:

- devono vertere, di norma, sulle seguenti problematiche:
- autonomia organizzativa e didattica
- didattica per competenze e innovazione metodologica
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- competenze di lingua straniera e CLIL
- inclusione e disabilità
- coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- scuola e lavoro
- valutazione e miglioramento
- devono essere organizzati da uno specifico gruppo di progetto;
- devono essere proposti prioritariamente alle scuole e ai docenti della rete;
- possono essere proposti a scuole e docenti di altri ambiti e reti
- procedure amministrative di cui al comma 72 della legge 107/2015

#### **Art. 8 – risorse finanziarie**

Ai fini del perseguimento delle proprie finalità ciascuna scuola della Rete s'impegna a versare in un'apposita voce del P.A. della scuola capofila la somma di € 100,00 annuale, che sarà rendicontata nella prima riunione di ciascun anno finanziario.

Altri finanziamenti possono essere correlati a progetti territoriali, del MIUR e dei fondi strutturali.

#### **Art. 9 – decisioni e rendiconti**

Le decisioni e i rendiconti delle attività svolte sono resi trasparenti e pubblicizzati come segue:  
comunicazione del verbale della seduta precedente contestualmente alla convocazione della seduta successiva;  
comunicazioni e consultazioni informali tramite web;  
rendiconto trimestrale in occasione di una CDS.

#### **Art. 10 – riunioni e decisioni**

La riunione della CDS –di norma, una ogni bimestre da settembre a giugno- è convocata dal DS della scuola capofila con un anticipo di almeno di tre giorni via mail alla scuola di titolarità e tenendo conto in linea di massima del crono-programma approvato all'inizio di ogni anno scolastico.

La riunione della CDS è presieduta dal dirigente scolastico della scuola capofila (in sua assenza, dal dirigente scolastico più anziano per servizio), che nomina un segretario per la preparazione dei lavori e per la stesura del verbale della seduta, illustra l'odg e regola l'andamento della seduta.

La convocazione deve contenere:

data, ora e sede dell'incontro;  
odg;  
verbale della seduta precedente;  
eventuali schema e bozze di proposte da discutere.

La riunione è valida se è presente la metà dei componenti della CSDS e può essere sciolta ove tale condizione venga a mancare.

È ammessa la delega del dirigente scolastico a uno dei propri collaboratori o docenti, ma la riunione è valida solo se è presente almeno la metà dei dirigenti scolastici della CSDS (la presenza del collaboratore del dirigente scolastico della scuola affidata in reggenza è equiparata a quella del dirigente scolastico).

Della presenza fa fede la firma del dirigente scolastico apposta nel foglio di firma predisposto ad hoc dall'ufficio della scuola capofila o della scuola nella cui sede si svolge la riunione di gruppo.

Le decisioni sono valide se assunte a maggioranza dei presenti.

Una copia dei verbali di ciascuna seduta, oltre che dei documenti prodotti dalla CSDS e dai suoi gruppi di lavoro, è trasmessa a ciascun componente della CSDS ed è comunque conservata agli atti della scuola capofila.

#### **Art. 11 – gruppi di lavoro**

La CDS si articola nei seguenti gruppi di lavoro tematici:

gruppo 1:

autonomia organizzativa e didattica

didattica per competenze e innovazione metodologica

gruppo 2:

competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

competenze di lingua straniera e CLIL

gruppo 3:

inclusione e disabilità

coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

gruppo 4

scuola e lavoro

valutazione e miglioramento.

Gruppo 5

Procedure amministrative

I gruppi di lavoro hanno la funzione di preparare i lavori (progetti, iniziative, etc.) per le successive determinazioni della CSDS. In alcuni casi, e preventivamente, la CSDS può conferire al gruppo un potere decisionale pieno e diretto. In tale evenienza, le decisioni del gruppo di lavoro devono essere assunte all'unanimità.

I gruppi di lavoro, che possono riunirsi in sedi diverse, possibilmente a giro, possono costituirsi come rete di scopo per l'autoformazione dei dirigenti scolastici.

#### **Art. 12 – impegni e collaborazioni**

La Rete dell'Ambito 4 "I Castelli":

s'impegna a collaborare con la Rete dell'ambito 5 di Caltanissetta;

si avvale del supporto tecnico e scientifico del dr. Salvatore Benfante, dell'AT di CL dell'USR Sicilia;

- impegna ciascuna scuola componente a stabilire con le altre scuole della rete un rapporto di collaborazione e di supporto reciproco finalizzato alla migliore attuazione dell'autonomia, alla ottimizzazione dell'organizzazione efficiente, efficace ed economica delle risorse e al perseguimento dell'innovazione continua.

#### **Art. 13 – impegni e collaborazioni**

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente, segnatamente in campo scolastico.